



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 661  
del 29 DIC. 2016

**OGGETTO:** Approvazione Linee guida relative all' espletamento di attività di servizio civico in favore di cittadini in condizioni di disagio socio-economico di cui all' art. 13 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007. Approvazione schema avviso pubblico e modello di domanda riguardante i Piani individualizzati di assistenza di cui all' art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007 - Atto di indirizzo.

L'anno duemila sestici il giorno Venerdì alle ore 13,15  
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco iug. Federico Piccitto  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr Stefano Martorana		Si
3) rag. Salvatore Corallo	Si	
4) dr Antonio Zanotto		Si
5) sig.ra Sebastiana Disca	Si	
6) prof. Gianluca Leggio	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofrone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n.129974 /Sett. VIII del 28-12-2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

*v.L.*

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 12, 2<sup>a</sup> comma della legge regionale n.44/91, con voti unanimi e palesi.

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
30 DIC. 2016 14 GEN. 2017 fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

30 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

29 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

~~Dott. Vito V. Scalagna~~

( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

30 DIC. 2016

14 GEN. 2017

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 DIC. 2016 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

30 DIC. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

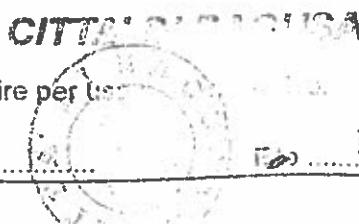
IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire per l'esecuzione

V.  
IL SEGRETARIO GENERALE  
IL V. SEGRETARIO GENERALE  
~~Dott. Vito V. Scalagna~~

30 DIC. 2016



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia; pubblica istruzione; politiche educative ed Asili Nido.

Prot n. 1299FL / Sett. VIII del 28.12.16

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**Oggetto:** Approvazione Linee guida relative all' espletamento di attività di servizio civico in favore di cittadini in condizioni di disagio socio-economico di cui all' art. 13 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007. Approvazione schema avviso pubblico e modello di domanda riguardante i Piani individualizzati di assistenza di cui all' art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007 - Atto di indirizzo.

Il sottoscritto Prof. Antonio Roberto Cascio, Dirigente del Settore 8<sup>a</sup>, su proposta del responsabile dell' Area "Adulti/Sostegno alle famiglie in difficoltà" dott. Guglielmo Digrandi, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con Deliberazione consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007 è stato approvato il Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale;

Rilevato che l' art. 13 del Regolamento in narrativa così recita " Il Comune di Ragusa promuove, tra gli interventi socio-assistenziali per quei soggetti privi di infermità psicofisiche tali da determinare l'inabilità lavorativa, attività di servizio civico quali: Custodia di aree verdi, giardini pubblici, impianti sportivi, Custodia e pulizia bagni pubblici, Piccola manutenzione di strutture pubbliche; Piccola manutenzione di aree verdi; Lavori di piccola manutenzione di edifici pubblici, scuole, edilizia residenziale pubblica comunale, ecc.. L'attività di servizio civico non sostituisce il normale servizio che il Comune eroga per il tramite dei propri dipendenti o tramite affidamento a terzi"

Rilevato altresì che con Deliberazioni di Giunta Municipale n. 349 del 19 agosto 2014, n. 257 del 5 giugno 2014 e n. 47 del 4 febbraio 2015 è stato istituito il servizio civico e sono state fissate alcune

modalità relative al suo espletamento;

**Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 375 del 7 luglio 2016 recante come oggetto:**

“Servizio civico e riformulazione progetti/iniziative/modalità attuative in favore di cittadini in condizioni di disagio socio-economico. Direttive – Atto di indirizzo”;

**Ritenuto che si rende necessario sviluppare relativamente al servizio civico delle linee guida che chiariscano la natura dello stesso e conseguentemente i suoi confini “fisiologici” e le sue modalità di attuazione;**

**Preso atto che con la Deliberazione di Giunta Municipale n.47 del 5 febbraio 2014 è stato istituito lo sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica;**

**Ritenuto al fine di poter sviluppare a favore delle famiglie in difficoltà economica programmi di assistenza unitari che coinvolgano tutti i servizi a favore delle stesse ad oggi istituiti o comunque previsti nel Regolamento Comunale in narrativa, di dover inquadrare i vari servizi/azioni relativi all’ assistenza economica *in un unico piano individualizzato di assistenza* così come previsto dall’ art. 5 del vigente Regolamento Comunale per l’ erogazione degli interventi economici di assistenza sociale ;**

**Ritenuto conseguentemente di approvare lo schema di avviso pubblico redatto ai sensi ai sensi degli art. 5, 6 e 15 del vigente Regolamento Comunale per l’ erogazione degli interventi economici di assistenza sociale e il modello di domanda da presentare per l’ ottenimento dei benefici previsti;**

**Precisato che la superiore riformulazione dovrà essere comunque esecutiva allorquando si sarà estinta (nel senso che tutti i soggetti inseriti avranno effettuato almeno un turno di servizio) la attuale graduatoria di servizio civico in vigore ai sensi e per effetto della Determinazione Dirigenziale n. 256 del 19.2.2015 e n. 581 del 30.3.2016;**

**Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 4.8.2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 e del Bilancio di Previsione 2016-2018;**

**Vista la Deliberazione della Giunta Municipale n. 433 del 9.8.2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;**

**Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;**

**Ritenuto di provvedere in merito;**

**Visto l’ art. 12 della L. R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;**

**Ad unanimità di voti , resi nelle forme di legge;**

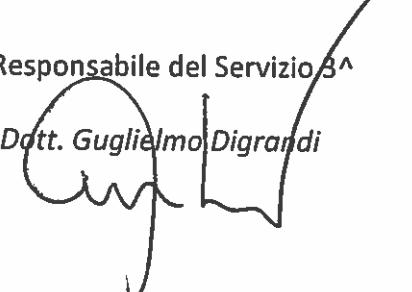
## DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Procedere, ai sensi della Delibera di Giunta Municipale n. 375 del 7 luglio 2016, all' approvazione delle linee guida relativamente al servizio civico così come disposto nel punto 1) del deliberato e alla riformulazione di progetti/iniziative/azioni/modalità attuative in favore di cittadini in condizioni di disagio socio-economico;
- 2) Ritenere conseguentemente di dover inquadrare le varie azione relative all' assistenza economica *in un unico piano individualizzato di assistenza* così come previsto dall' art. 5 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale le cui modalità attuative sono dettagliate nello schema di avviso pubblico redatto ai sensi ai sensi degli art. 5, 6 e 15 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15 Febbraio 2007 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Approvare lo schema di avviso pubblico di cui al superiore punto redatto ai sensi ai sensi degli artt. 5, 6 e 15 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale e il modello di domanda da presentare per l' ottenimento dei benefici in esso previsti;
- 4) Dare atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 e del Bilancio di Previsione 2016-2018.
- 5) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 12, 2<sup>a</sup> comma della legge regionale n. 44/91 attesa la necessità di procedere con urgenza.

Il Responsabile del Servizio 3<sup>a</sup>

Dott. Guglielmo Digrandi



Il Dirigente

Prof. Antonio Roberto Cascio



Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, non si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 28/XII/2016

Il Dirigente  
*[Signature]*

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 29/12/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
*[Signature]*

Parere di legittimità

Non si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 29 DIC. 2016

Il Segretario Generale  
*[Signature]*  
Dott. Vito V. Scalagna



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati :

- 1) Linee guida relative all' espletamento di attività di servizio civico in favore di cittadini in condizioni di disagio socio-economico;
- 2) Avviso pubblico denominato: Piani individualizzati di assistenza di cui all' art. 5 del Regolamento comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 20107 e
- 3) Modello di domanda da presentare per l'ottenimento dei benefici in esso previsti;

Ragusa, 28/XII/2016

Il Responsabile dell' Area  
Dott. Guglielmo Digrandi  
*[Signature]*

Visto l'Assessore al ramo  
Prof. Gianluca Leggio  
*[Signature]*

Il Capo Settore  
Prof. Antonio Roberto Caseio  
*[Signature]*

661 29 DIC. 2016

Linee guida relative all' espletamento di attività di servizio civico in favore di cittadini in condizioni di disagio socio-economico redatte ai sensi della Deliberazione di Giunta Municipale n. 375 del 7 luglio 2016.

### Il Dirigente

ai sensi e per gli effetti del punto 1) del deliberato della Deliberazione di Giunta Municipale n. 375 del 7 luglio 2016,

visti:

- il vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 349 del 19 agosto 2014;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 257 del 5 giugno 2014;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 47 del 4 febbraio 2015;

elabora le seguenti linee guida relative alla erogazione di un assegno civico di natura economica per attività di pubblica utilità in favore di cittadini in condizioni di disagio socio-economico.

Art. 1 : L' Amministrazione Comunale, al fine di *realizzare una più significativa integrazione del soggetto in difficoltà economica con la propria realtà quotidiana* e al fine di rendere l' assistenza economica erogata dal Comune di Ragusa occasione di crescita e non occasione di un assistenzialismo che favorisce il disconoscimento e la dispersione delle risorse umane esistenti, propone ai cittadini in condizione di disagio economico lo svolgimento di un servizio civico che *si sostanzia unicamente nel trasformare l' aiuto economico da elargizione assistenzialistica a corrispettivo di origine e natura assistenziale relazionato ad una attività svolta* e che potrà consistere nello svolgimento di una delle seguenti prestazioni di civica utilità concordata/negoziata tra Servizio Sociale Professionale e soggetto in difficoltà economica all' interno dei piani individuali di assistenza, in base a valutazioni di natura educativa, socio-assistenziale e di opportunità e mai in base a motivazioni di carattere aziendale, a nulla rilevando la circostanza che gli organici del Comune possono presentare carenza di specifiche qualifiche professionali o dotazioni inadeguate: custodia ville comunali, piccola manutenzione verde pubblico e strutture annesse, piccoli lavori di varia natura, intesi nella più ampia e comprensiva forma, in siti, immobili, terreni di proprietà comunale, servizi di varia natura intesi nella più ampia e comprensiva forma, eventuali incontri "a latere" di formazione socio-relazionale e motivazionale a cura del S.S.P. di questo Ente.

Art. 2: Resta inteso che il S.S.P. di questo Ente, all' interno del piano individualizzato di assistenza, potrà prevedere per l' utente attività diverse dal servizio civico come ad esempio lo svolgimento di attività varie (artigianali, manuali, culturali, varie) in laboratori vari presso enti e/o organizzazioni che intendessero dare la propria disponibilità in proposito, nei limiti imposti dal successivo art. 5, anche in ottemperanza di quanto previsto all' interno dell' art. 12 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007;

Art. 3: L' Amministrazione comunale si impegna ad assicurare il soggetto inserito nel servizio relativamente a: responsabilità civile verso terzi, malattie connesse con lo svolgimento dell' attività, infortuni durante la attività svolta; dovrà essere prevista pure la copertura "in itinere".

ART. 3: L' Amministrazione comunale precisa che tale servizio trova la sua unica e sola ragione di essere nel sostanziarsi come una delle modalità in cui si potrà declinare il programma/patto di

intervento concordato/negoziato tra il Servizio Sociale Professionale ed il soggetto in difficoltà economica.

Art. 4: In caso di individuazione del Servizio Civico come una delle modalità attuative di un più complessivo percorso sociale, l' Amministrazione Comunale precisa che:

- L' ammontare dell' assegno civico percepito, di natura e origine socio assistenziale a carattere socializzante attualmente fissato in € 360,00 per ogni immissione al servizio, è stabilito unicamente *in base al fabbisogno economico del n.f. e alle risorse economiche disponibili* dello Ente comunale; l' importo di cui sopra è conseguentemente da considerarsi solamente orientativo e suscettibile pertanto di variazione;

- L' assegno civico è *un corrispettivo di origine e natura assistenziale* percepito non già in base *al fabbisogno aziendale di manodopera ma unicamente in base al fabbisogno assistenziale del N.F.* del soggetto in difficoltà economica e si configura espressamente e unicamente come *una attività assistenziale a carattere socializzante*.

ART.4: Tra l' Amministrazione Comunale e il soggetto in difficoltà economica non viene ad essere instaurato *alcun vincolo di subordinazione*.

ART.5: L' impegno operativo del soggetto in difficoltà economica, trovando la sua unica giustificazione in ambito assistenziale a carattere socializzante, *non deve essere considerato sostitutivo di prestazioni che competono al personale dipendente del Comune*, a nulla rilevando la circostanza che gli organici del Comune possono presentare carenza di specifiche qualifiche professionali o dotazioni inadeguate.

L' impegno operativo, proprio in ossequio alla sua particolare natura, non potrà essere a tempo pieno e non potrà superare la media mensile di due ore al giorno e si sostanzierà in attività non specialistiche, non "pesanti" e poco pericolose, con esclusione categorica della possibilità di uso di macchinari.

ART. 6: Per i soggetti in difficoltà economica, nel caso di utilizzo in servizi civici aperti, essi dovranno essere in possesso dei requisiti psico-fisici e penali per lo svolgimento del servizio in parola, eventualmente accertati dall' Ente;

ART.7: Relativamente al servizio civico, il soggetto in difficoltà economica svolgerà il servizio con la diligenza del buon padre di famiglia, potrà utilizzare autonomamente le attrezzature messegli a disposizione, a titolo di uso gratuito, dall' Amministrazione impegnandosi ad usarle con la diligenza del buon padre di famiglia, utilizzerà, esclusivamente per il servizio prestato, i dispositivi di protezione individuale consegnatigli dall'Amministrazione;

ART.8: Il soggetto in difficoltà economica si assume ogni responsabilità per ogni danno o disservizio inerente al servizio prestato causato da propria negligenza o da propria ingiustificata assenza;

ART.9: La Ditta incaricata delle attività di tutoraggio si impegna ad adempiere agli obblighi previsti dai Decreti Legislativi 626/94 e 195/03 per quanto inerente alla tipologia di attività effettuata. Quanto previsto nel piano rischi redatto ai sensi di tali decreti sarà da considerarsi parte integrante delle presenti linee guida;

Art. 10: Il soggetto in difficoltà economica inserito nel servizio civico non potrà prendere iniziative autonome tendenti a porre in essere interventi di qualsiasi entità e genere sugli impianti

esistenti nei siti come quello elettrico, idrico e fognario ma avvisare, qualora si presentasse la necessità, l' ufficio competente.

Inoltre è espressamente vietato svolgere o fare svolgere

- attività non previste dal presente documento;

- attività previste ma con modalità organizzative ed operative differenti rispetto a quanto previsto dal presente documento.

Art. 11 : Il Servizio Sociale Professionale, attesa la natura assistenziale del servizio civico, sentito il soggetto inserito, potrà disporre, motivandolo, il pagamento per intero del corrispettivo a prescindere delle ore di servizio effettivamente svolte ovvero concordare con lo stesso soggetto un piano di inserimento.

Il Titolare di P.O.  
Dott. Guglielmo Digrandi

Il Dirigente del Settore VIII  
Prof. Antonio Roberto Cascio

Visto:  
L' Assessore ai Servizi Sociali  
Prof. Gianluca Leggio



Parte integrante e costanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 661 del 29 DIC. 2016

## AVVISO PUBBLICO

**Piani individualizzati di assistenza di cui all' art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007.**

**SCADENZA: ore 12 del 31 marzo 2017.**

### COSA SONO

I *Piani individualizzati di assistenza*, di cui all' art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007, sono percorsi di aiuto sociale, posti in essere in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale e nel rispetto del principio fondamentale del rispetto della persona e della sua dignità, finalizzati alla prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l' insufficienza del reddito delle famiglie e dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari.

I metodi e le tecniche per la realizzazione di tali piani saranno quelli previsti dallo sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica, istituito con Deliberazione di Giunta Municipale n. 47 del 5 febbraio 2014. La redazione di ciascun Piano individualizzato di assistenza si concluderà con la sottoscrizione di un patto organizzativo familiare relativo all' anno 2017 da parte dei componenti adulti del nucleo familiare che riguarderà una complessiva ri-organizzazione della famiglia in relazione all' evento critico rappresentato dal disagio economico. All' interno di tale "patto" e per tutta la durata del "patto"(anno 2017), i redattori/sottoscrittori potranno individuare mirati interventi di "rinforzo", consistenti in un supporto/sostegno economico finalizzato quali: pagamento utenze, pagamento occasionale canone di locazione, pagamento visite/consulenze mediche, acquisto farmaci, buoni spesa, acquisto vestiario e/o altre tipologie di interventi economici mirati/finalizzati, e/o in attività di servizio civico così come previste dall' art. 13 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007, e/o in attività varie così come previste all' interno dell' art. 12 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007.

### DESTINATARI

- Nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica.

### REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO

- Certificazione ISE del nucleo familiare del richiedente relativa all' anno 2016 inferiore o uguale al Minimo Vitale;
- Residenza nel Comune di Ragusa da almeno due anni;
- Sottoscrizione del patto organizzativo familiare.

## AVVISO PUBBLICO

**Piani individualizzati di assistenza di cui all' art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007.**

**SCADENZA: ore 12 del 31 marzo 2017.**

### QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la determinazione del contributo massimo erogabile, ai sensi dell' art. 6 comma 2 del vigente Regolamento comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007 si procederà nel modo seguente:

- a) Definizione del fabbisogno economico del nucleo familiare secondo il calcolo del minimo vitale come riportato nella tabella sotto-indicata;

#### VALUTAZIONE DEL MINIMO VITALE

La valutazione del minimo vitale dell'intero nucleo familiare viene stabilita sommando le quote percentuali, calcolate sull'importo della pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti anno 2017 (€ 501,89 mensili, Inps Direzione centrale per le pensioni; il trattamento minimo non beneficerà della rivalutazione nel corso del 2017 giusto Decreto Ministeriale Economia-Lavoro pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 novembre 2016), di ogni singolo componente come riportato nella tabella seguente

N. COMPONENTI N. F.	GRADO DI PARENTELA	% IMPORTO PENSIONE MINIMA INPS
1	PERSONA SINGOLA	80%

Per N.F. composti da più persone:

1	CAPOFAMIGLIA	70%
2	CONIUGE O CONVIVENTE MAGGIORENNE	25%
3	1° FIGLIO MINORENNE A CARICO	40%
4	2° FIGLIO MINORENNE A CARICO	20%
5	3° FIGLIO MINORENNE A CARICO	15%
6	PER OGNI ALTRO COMPONENTE	10%

- b) Calcolo della differenza tra minimo vitale e Ise ;
- c) Sottrazione da tale importo delle entrate percepite a qualsiasi titolo da ciascuno dei componenti il NF e non comprese nella certificazione ISE, fatti salve tutte quelle indennità/pensioni derivanti da condizioni di disabilità che per legge non costituiscono reddito;
- d) Sottrazione ulteriore di qualsiasi altro beneficio anche di natura non economica percepito dal nucleo familiare rapportabile ad un valore economico quantificabile;
- e) Sottrazione di importi effettivamente corrisposti al nucleo familiare da persone tenute all' obbligo di assistenza ai sensi dell' art. 433 del Codice Civile;
- f) Sottrazione degli assegni familiari;
- g) Sottrazione degli assegni di mantenimento stabiliti dall' Autorità giudiziaria;
- h) Sottrazione dei sussidi/aiuti economici erogati dallo Stato o da altri Enti pubblici diretti al sostegno del reddito (come ad es. il Sostegno per l' inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà ad esso collegate);
- i) Il risultato finale di tali superiori operazioni darà l' importo del contributo massimo erogabile.

-2-

2

## **AVVISO PUBBLICO**

**Piani individualizzati di assistenza di cui all' art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007.**

**SCADENZA: ore 12 del 31 marzo 2017.**

N.B.: In caso di insufficienza di fondi, si procederà ad una conseguente ed eguale decurtazione proporzionale di ogni singolo contributo massimo erogabile, attraverso provvedimenti/direttive del Dirigente del Settore VIII.

N.B.: Resta inteso che i contributi si intendono assegnati all' intero nucleo familiare e che potranno consistere anche in beni materiali il cui valore di mercato sarà equivalente al contributo monetario.

N.B.: Il rifiuto di qualsiasi altro intervento alternativo al sostegno economico (quale ad esempio anche la semplice volontà decisa di cercare occupazione, da suffragare/dimostrare opportunamente con idonei documenti giustificativi) previsto dal piano individualizzato di assistenza comporta la perdita dei requisiti essenziali per beneficiare degli interventi economici previsti nel presente avviso

N.B.: L'Amministrazione Comunale procederà a idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate o sottoscritte durante l' istruttoria delle pratiche, sia direttamente sia avvalendosi della collaborazione di altri uffici comunali o attraverso l' intervento della Guardia di Finanza.

### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

- Istanza esclusivamente presentata sui moduli già predisposti dal Comune di Ragusa e completa in ogni sua parte;
- Indicatore situazione economica (I.S.E.) relativa all' anno 2016.
- Fotocopia documento di identità in corso di validità.

### **PRESA IN CARICO**

Le istanze presentate saranno prese in carico in ordine di protocollo, secondo le modalità previste dall' art.15 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007; conseguentemente la istruttoria dovrà essere definita entro 45 giorni dalla presentazione dell' istanza. Sono previste periodiche revisioni del piano individualizzato di assistenza con cadenza almeno quadriennale.

### **A CHI RIVOLGERSI**

- I moduli per la presentazione dell'istanza possono essere richiesti al Comune di Ragusa – Ufficio di Segretariato Sociale, Via M. Spadola n. 56, 3° Piano tel. 0932 676851/852 dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 o scaricabili dal sito del Comune di Ragusa e possono essere presentati presso lo stesso Ufficio di Segretariato Sociale a partire d lunedì 16 gennaio 2017.
- Il Responsabile del procedimento e di tutti gli atti ad esso correlati per la sua attuazione è il dott. Guglielmo Digrandi ( [g.digrandi@comune.ragusa.gov.it](mailto:g.digrandi@comune.ragusa.gov.it)).

*IL DIRIGENTE*

Modello di domanda: *Piani individualizzati di assistenza di cui all' art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007.*

Al Signor Sindaco  
del Comune di Ragusa  
Corso Italia, 72  
97100 Ragusa

Il /La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a Ragusa, in via  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_

CHIEDE

di potersi avvalere dei servizi/azioni/benefici previsti dai *Piani individualizzati di assistenza di cui allo art. 5 del Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007.*

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 23/12/2000

DICHIARA

- Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- Di essere residente a Ragusa da almeno due anni;
- Di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino \_\_\_\_\_ in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- Di essere:  
     Celibe/nubile;  coniugato/a;  vedovo/a;  divorziato/a-separato/a;
- Di essere possedere una invalidità civile del \_\_\_\_\_ % ovvero all' interno del proprio nucleo familiare sono presenti altri componenti con invalidità del \_\_\_\_\_ %, il tutto come da certificazione sanitaria allegata;
- Di essere pensionato;
- Di essere disoccupato e iscritto alle apposite liste dei centri per l' impiego;
- Che la casa di abitazione è di proprietà \_\_\_\_\_;
- Che la casa di abitazione è di proprietà IACP;
- Che la casa di abitazione è di proprietà del Comune;

- Che la casa è in affitto e paga un canone mensile di \_\_\_\_\_;
- Di non essere proprietario a qualsiasi titolo di beni immobili fatta eccezione per l' abitazione di residenza o per quote inferiori al 50% di altri immobili;
- Di non essere ospite presso strutture residenziali a totale/parziale carico del Comune di Ragusa;
- Che il nucleo familiare si compone di nr \_\_\_\_ persone ;
- Che un componente maggiorenne del proprio NF è soggetto a misure restrittive della libertà;
- Che ai sensi dell' art. 433 CC non ci sono parenti in condizioni economiche da poter provvedere totalmente al suo mantenimento.
- Che non è stata presentata analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare;
- Di essere espressamente disponibile a svolgere attività di servizio civico;
- Di possedere i requisiti psico-fisici e penali per lo svolgimento del servizio civico;
- Di essere a conoscenza che l' attività di servizio civico non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato,né a tempo determinato, né a tempo indeterminato in quanto trattasi di prestazioni di natura assistenziale;

Dichiara di essere informato, ai sensi della legge 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell' ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara di essere informato del fatto che l' Amministrazione Comunale ai sensi dell' art. 71 del DPR 445/2000, potrà disporre di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

La presente domanda ed autocertificazione è stata compilata su dettatura dell' interessato.

Ragusa, \_\_\_\_\_

---

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell' autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione

Allego alla presente:

- Fotocopia certificazione Ise;
- Fotocopia documento di identità in corso di validità.
- La seguente ulteriore documentazione: \_\_\_\_\_

---

IL DICHIARANTE

L